

## Promozione *La matricola ha iniziato benissimo la stagione* Casa del Diavolo, il passo è giusto

CASA DEL DIAVOLO - Ha avuto un impatto davvero positivo il Casa del Diavolo con la nuova realtà della Promozione, affrontata per la prima volta nella storia gloriosa della società rossoblù. Ancora imbattuta, la formazione allenata da Marcello Bazzurri, marcia spedita senza timori reverenziali, affrontando gli avversari con grande umiltà, ma facendo forza anche su concentrazione e determinazione. Peccato davvero per la prima di campionato, rovinata dalla pioggia, quando il risultato era a favore dei ragazzi di Bazzurri: tre punti che il Casa del Diavolo avrebbe potuto trovarsi già in cascina.

Il tecnico alla sua prima esperienza in panchina ha dimostrato già le sue doti. "Con il Santa Sabina - ha affermato il tecnico che insieme ai suoi

ragazzi domenica ha goduto di un turno di riposo - è stata una partita sofferta dove non abbiamo espresso un grande calcio; però era giusto portare via i tre punti che contavano più di ogni altra cosa. Abbiamo fatto un buon secondo tempo a livello di mentalità e abbiamo portato via questo risultato che per noi è fondamentale".

"A livello generale - prosegue Bazzurri - , si può dire che siamo partiti abbastanza bene, e che possiamo ritenerci molto soddisfatti per l'inizio di questa nuova esperienza. Quattro punti in due partite, per una matricola come noi, comunque rappresentano sicuramente un qualcosa di positivo".

"Speriamo che il trend del campionato sia questo anche per il futuro - chiude la sua analisi il



"comandante" del Casa del Diavolo -. Adesso, non ci resta che continuare a lavorare bene per il proseguo del torneo, sperando di continuare con questo passo, che ritengo sia più che buono".

Anche il Presidente Andrea Bracci manifesta la

**Coppia promettente**  
L'allenatore del Casa del Diavolo Marcello Bazzurri (a destra), in compagnia del suo vice Zoffaccio

sua soddisfazione per la partenza della sua stagione. "L'inizio di stagione per noi è stato sicuramente molto positivo anche perché, su tre gare disputate, una è stata sospesa con il risultato a nostro favore, e poi abbiamo fatto un pareggio esterno e una vittoria in casa, e quindi, con quattro punti, la nostra classifica per il momento è abbastanza tranquilla. Sono soddisfatto per l'impegno che hanno messo i ragazzi, soprattutto con il Santa Sabina, perché era una partita difficile. Siamo riusciti, tuttavia, a sbloccare il risultato anche se, devo dire, onestamente non abbiamo fatto una grande prestazione. Ma questo è un successo che darà morale ai ragazzi e a tutto l'ambiente".

Antonio Grelli

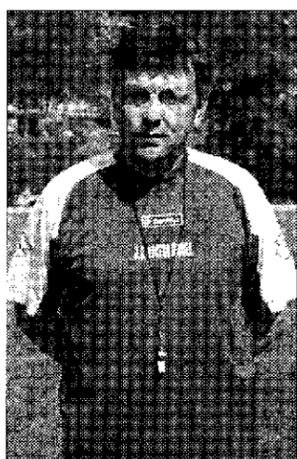
Recupero Coppa Italia Alle 15,45 il fischio d'inizio al "Fioroni"

# Ellera, prove di riscatto

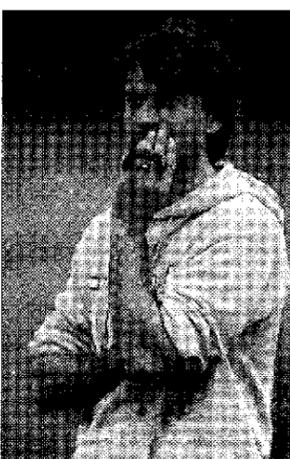
## Con il Nocera cerca la prima vittoria

CORCIANO - Oggi al "Gianfranco Fioroni" di Ellera (ore 15,45) si recupera il match di Coppa Italia tra Ellera e Nocera.

**Qui Ellera** Dopo cinque partite è ancora fermo a zero punti. Ripescato in extremis, l'Ellera è partito con due giornate di ritardo e l'esordio casalingo con il Cannara non è certo stato baciato dalla fortuna; poi è arrivata la sconfitta esterna contro il Trestina, e anche qui la sorte non ha certo assistito gli uomini di mister Chiocci. Così come nello scontro casalingo contro il Valfabbrica, quando i perugini hanno dovuto soccombere agli ospiti nel finale. Nel turno infrasettimanale, giocato in quel di Castel Rigone, le cose sembravano volgere al meglio e il rigore trasformato da Della Ciana sembrava aver riportato il sereno. Ma nel secondo tempo Capaccio e soci hanno ribaltato la situazione, facendo ripiombare nel buio l'Ellera. "Mi aspettavo un esordio difficile - afferma mister Chiocci -, ma non così negativo. Abbiamo cominciato la preparazione in ritardo, questo è vero, ma ci meritavamo qualcosa di più". L'ultimo match non ha fatto altro che riconfermare la situazione: contro il Semon-te la squadra del patron Chiatti ha creato tanto, senza però riuscire a metterla dentro. Dopo la notizia del ripescaggio il mister aveva dichiarato di non voler mettere mano al mercato. "Per adesso la squadra è questa, a novembre vedremo". Ma sembra ormai superfluo dire che la squadra abbia bisogno almeno di una punta, che riesca a concretizzare di più in fase di attacco. Intanto in casa Ellera si continua a lavorare, con serenità e tranquillità, anche se giornata dopo giornata, le sconfitte cominciano ad intaccare il morale



I tecnici Gli allenatori di Ellera e Nocera, Cocciari e Chiocci



con Giulioni e Della Ciana in campo fin dal primo minuto. Se non altro sarà un ottimo banco di prova in vista della prossima di campionato contro il Bastia.

**Qui Nocera Umbra** Continua a giocare di mercoledì il Nocera. Dopo i due turni infrasettimanali di campionato è ora della Coppa Italia. La squadra di Cocciari deve recuperare il match contro l'Ellera, ripescata quando i giochi erano già iniziati. Nel girone I della Coppa di Eccellenza, infatti, era stata inserita una "X" assieme ai nomi di Nocera e Cannara. Un'incognita che con il tempo ha preso le sembianze dell'Ellera. Rispettando il calendario, quindi, dopo il 3-0 di Nocera-Cannara, e il 2-1 del primo recupero tra Cannara-Ellera, oggi tocca a Ellera-Nocera chiudere con la terza gara del girone, che deciderà chi passerà il turno. Al Nocera per proseguire il suo cammino in Coppa può essere addirittura sufficiente perdere con il minimo scarto. Infatti, le tre squadre si verrebbero a trovare tutte con tre punti ma per la miglior differenza gol passerebbero i rossoblù di Massimo Cocciari. La partita giunge in un momento delicato per i padroni di casa che ancora non riescono a schiodarsi dallo zero che ancora occupano in classifica; mentre il Nocera forse ne avrebbe fatto a meno di giocare per via dell'indisponibilità di alcuni giocatori. Il tecnico rossoblù, quindi, sarà costretto a schierare quasi gli stessi undici di domenica senza poter effettuare il mini turnover che avrebbe consentito di tirare un po' il fiato ad alcuni giocatori impiegati spesso in questo primo scorcio di stagione.

Elisa Duili  
Domenico Leonardi

### Promozione

## Sanseverino, tre punti per la festa

SANSEVERINO - (c.b.) E finalmente fu la vittoria. Il Sanseverino riparte da Castel del Piano dove ha ottenuto i primi tre punti della stagione, dopo essere passato dal pareggio a Selci e dalla sconfitta con il Città di Castello. Quattro risultati (compresa la sconfitta di Gualdo, ma quella farà poco testo per molte squadre) che inseriscono comunque il Sanseverino in una zona tranquilla della classifica. Tre punti pesanti sono arrivati a fare da felice contorno alla settimana di festa che si prevede nella frazione altotiberina. Infatti giovedì sarà presentata la squadra durante una cena che si svolgerà all'interno delle sale della sede. La società di Spapperi e Mangioni si appresta a vivere il suo terzo campionato di Promozione. Lo farà cercando di soffrire meno possibile. La squadra allestita assieme al tecnico Ciampelli si presenta adeguata, e dalle prime prestazioni fatte vedere di sicuro spessore. Infatti, tolta la sconfitta netta di Gualdo, le altre gare e soprattutto quelle giocate a Selci e in casa contro il Città di Castello, hanno presentato un risultato forse un po' troppo stretto per quello che il Sanseverino ha fatto vedere. Giovedì si ricomincia con il festeggiare la prima vittoria.

della squadra. Intanto oggi l'Ellera si misurerà con il Nocera, nel recupero della partita di Coppa Italia. Una

partita certo da cui non ci si aspetta grosse novità. Mister Chiocci potrà provare nuove soluzioni, magari

## Eccellenza Lo 0-0 con la Pontevecchio fa muovere la classifica Bastia, un pareggio per ripartire



Il tecnico del Bastia, Claudio Tobia

BASTIA UMBRA - Dopo l'imprevista frenata interna contro il Todì, il Bastia, è tornato a far punti ma con il batticuore, sul terreno della squadra più attrezzata del campionato; la Pontevecchio. Un punto sudatissimo che Tobia, si tiene stretto in attesa che tornino tempi migliori. Se le vittorie, hanno cento padri e le sconfitte un solo colpevole, questo pareggio porta di sicuro la firma in calce del portiere bianco rosso, Stefano Tajolini. L'ex portiere del Gualdo, arrivato a Bastia dopo una brillante operazione condotta dal diesse Danilo Moroni, prima di questa gara, aveva suscitato qualche perplessità, fra i soliti sostenitori dal palato fine. Sia Tobia che Moroni però, sapevano che potevano contare su questo giocatore che nelle ultime stagioni a Gualdo, purtroppo aveva trovato la porta sbarrata da colleghi di valore come Formica, De Ju-

lis e Cortizo. Nonostante questo l'attuale portiere bastiolo, si fece trovare pronto quando venne chiamato in causa come nella gara di spareggio di Fano. Le sue parate, permisero al Gualdo di evitare la retrocessione nella lotteria dei play out, come è accaduto nell'ultimo turno di campionato dove la sua formidabile partita, ha evitato una sicura sconfitta. Il Bastia dunque, si è ritrovato un portiere con i fiocchi, riportato ad alti livelli grazie alle cure e i consigli del suo preparatore, Stefano Barchiesi, un altro personaggio di spessore che la dirigenza si tiene gelosamente ben stretta. Ma oltre al proprio portiere, tutta la squadra, ha fiutato il pericolo di un'altra sconfitta e per evitarla, ha usato le armi della determinazione, della personalità e soprattutto quella della voglia di riemergere al più presto.

Leonello Carloni

## Prima categoria *Cresce l'attesa per la partita fra i "cugini" tifernati* C'è la sfida tra Castello e Madonna del Latte Derby dai sapori antichi



Straderby Castello Fc e Madonna del Latte si affronteranno per la prima volta in un campionato ufficiale

CITTA' DI CASELLO - Il primo vero derby della stagione e di una storia calcistica che ritorna, ecco cosa è Castello Fc-Madonna del Latte. Ovvero un ritorno all'antico calcio cittadino, se vogliamo, quando sul campo si incontravano (magari solo per la Coppa Italia) il Città di Castello e la Cangi Arredi. Questo era il derby di una volta, anche se poco giocato visto la differenza di categoria. Insomma come a dire: "le storie ritornano", anche se parlare di collegamento con quegli anni è forse un tantino avventato. L'unica cosa vera è che due squadre della città si scontrano per togliersi reciprocamente la gioia della vittoria. "L'antica" Madonna del Latte, di Magi e il nuovo Castello FC di Ciarabelli. Un filo di continuità, magari è dato dal fatto che i due presidenti sono quasi coetanei e nati e a lungo vissuti nello stesso rione di Città di Castello. E questo può rendere già "piccante la sfida". Il resto sono appunti che potranno essere sviluppati da qui al giorno della sfida, che si svolgerà al Bernicchi. La meteora Castello Fc (meteora nel campionato di Prima categoria, chiaramente) affronta la sfida dall'alto dei nove punti conquistati, dei sei gol fatti e di quelli subiti: zero. L'affronta con qualche piccolo attacco di zelo da parte del suo allenatore che vorrebbe sempre vincere e giocare bene. Come dare torto a Santececca. Poi ci sarà il ritorno di Menchetti, a dare spessore al centrocampo, (mentre sarà ancora assente l'altro pezzo da novanta Antonucci un ex proprio della Madonna del Latte) e questo è già un dato importante. La Madonna del Latte, invece, aspetta l'avversario dall'alto della sua calma, dalla parte di chi ha una situazione tranquilla e di chi, da quando è nato - e sono qualche decina di anni - non ha mai cambiato l'allenatore (è quasi ora di cominciare a spulciare il libro dei guinness dei primati per vedere se esistono situazioni simili) e vive il calcio rispettando appieno il nome dato alla società, Madonna del Latte, che ha dentro di sé lo spirito e la pace. Insomma Magi ha costruito una società che solo a Città di Castello non può essere considerata un fiore all'occhiello: uno dei più prolifici settori giovanili e una squadra (la prima) che ha, senza spese folli, cavalcato perfettamente senza sconquassi alcuni dei vari campionati di calcio, sino ad arrivare al confronto con il Castello Fc, la portaerei che oggi tutti cercano di affondare. Ci riusciranno Brachini e company? Domenica si saprà.

Claudio Bianchi